



impresedili

IN BREVE DIGITAL TRANSFORMATION REALIZZAZIONI RISTRUTTURAZIONI RESTAURO PROGETTI MATERIALI | IMPIANTI

MACCHINE | NOLEGGIO SPORTELLINO IMPRESA CORSI DI AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE



Home > Sportello Impresa > Professioni > Donne ingegneri: in crescita ma persiste divario nelle retribuzioni e nel livello

Sportello Impresa Professioni

Centro studi Cni

Donne ingegneri: in crescita ma persiste divario nelle retribuzioni e nel livello

L'analisi condotta dal Centro Studi Cni dedicato alle donne nell'ingegneria Italiana mostra un aumento delle lauree al femminile con un 26,6% di donne ingegnere. Il divario di genere resta però evidente se si parla di retribuzione o livello occupazionale. Stipendio netto di 1.755 euro per uomini, 1.487 per ingegnere donna.

Redazione 7 Marzo 2023

In Italia ci sono 277.201 donne laureate in ingegneria, pari al 26,6% dei laureati in questa disciplina. Tra queste, 170.531 appartengono alla classe Architettura e Ingegneria Civile e 106.670 a quella dell'Ingegneria Industriale e dell'Informazione. Considerando l'intera popolazione italiana femminile laureata, la frazione in possesso di un titolo universitario in ingegneria rappresenta il 7% del totale.

Il fenomeno risulta in grande crescita soprattutto negli ultimi anni, di conseguenza l'età media delle laureate in ingegneria risulta relativamente bassa: meno di 45 anni. Il numero di donne è maggiormente significativo nei corsi di laurea del ramo civile dove arrivano a costituire fino al 60% degli immatricolati. Meno attrattivo per le donne risulta il settore dell'Ingegneria dell'Informazione, dato che rappresentano solo il 22,9% degli immatricolati.

Leggi la rivista



Edicola Web

Registrati alla newsletter

Seguici su Facebook

01Building

Ericsson, Deutsche Telekom e Vay presentano il teledriving su rete 5G

PropTech: Keller Williams sceglie Reopla per fornire valutazioni

QUOTA DI DONNE TRA GLI IMMATRICOLATI AI CORSI DI LAUREA IN INGEGNERIA SERIE A.A. 2010/11 - 2021/22 (VAL.%)



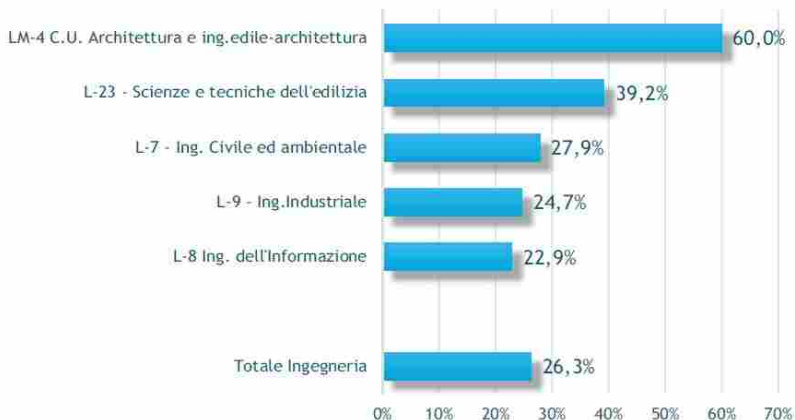
Fonte: Elaborazione Centro Studi CNI su dati Miur- Ufficio di Statistica, 2022

Cni | Analisi sulle donne ingegnere.

La percentuale di donne iscritte alla facoltà di ingegneria che raggiungono il titolo di Laurea è superiore a quella dei colleghi maschi, a dimostrazione di un'ottima motivazione e della consapevolezza della scelta effettuata.

Le donne, inoltre, mostrano di raggiungere ottimi risultati, dal momento che sono meno soggette rispetto agli uomini al fenomeno della dispersione. Se consideriamo le donne nell'**ingegneria e nelle discipline Stem**, l'Eurostat attesta che l'Italia si colloca al quarto posto in Europa per quota di laureate in ingegneria dopo Romania, Estonia e Bulgaria, molto al di sopra della media Ue. È quanto emerge dal rapporto annuale del **Centro Studi del Consiglio Nazionale Ingegneri** dedicato alle donne nell'ingegneria.

QUOTA DI DONNE TRA GLI IMMATRICOLATI AI CORSI DI LAUREA IN INGEGNERIA PER CLASSE DI LAUREA A.A. 2021/2022 (VAL.%)



Fonte: Elaborazione Centro Studi CNI su dati Miur- Ufficio di Statistica, 2022

Cni | Analisi sulle donne ingegnere.

Per quanto riguarda il mercato del lavoro, dallo studio emerge che tra tutte le laureate in discipline ingegneristiche circa il **73% svolge un'attività lavorativa**. Il dato raggiunge punte del 77% per quanto riguarda il Nord Italia, mentre risulta più basso al Sud: 62%.

Purtroppo i dati confermano la persistenza del divario di genere, sia sul piano dei livelli occupazionali che della retribuzione. Ad un anno dalla laurea in ingegneria risultano **disoccupati il 10,6% degli uomini, mentre le donne sono al 16,3%**. Stesso

online

Nuovo Codice dei Contratti Pubblici: il parere di Assobim

Eaton e IES partner per la sostenibilità degli edifici e la transizione energetica

Natuzzi arreda con la realtà aumentata, grazie a Hevolus Innovation

Tag

Agenzia del Demanio ambiente Ance
 architettura bando cantiere città
 colore costruzioni edilizia
 edilizia residenziale efficienza energetica
 Enea finanziamenti finiture
 formazione geometri imprese
 infrastrutture innovazione interni
 isolamento termico laterizio legno
 Mapei Milano noleggio pavimenti pmi
 progettazione progetti recupero
 restauro rigenerazione urbana
 riqualificazione riqualificazione urbana
 risparmio energetico ristrutturazione
 rivestimenti rivestimenti serramenti
 sicurezza sostenibilità territorio
 urbanistica

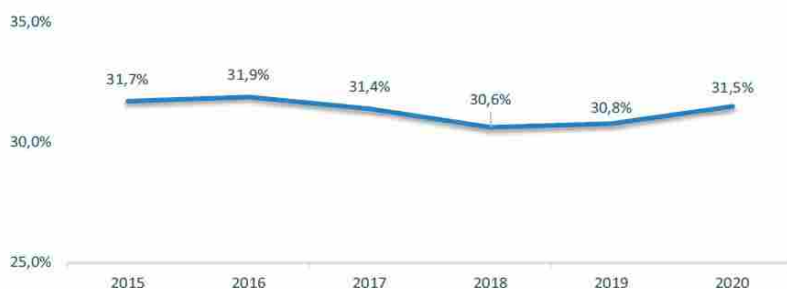
discorso per i livelli retributivi.

A cinque anni dalla laurea magistrale, gli ingegneri guadagnano uno stipendio netto di 1.755 euro, mentre le colleghe donne si fermano a 1.487 euro. Quanto alle nuove assunzioni, nel primo semestre del 2022 risultano assunte 11.152 donne ingegnere, pari a circa il 23,5% del totale delle assunzioni di profili ingegneristici.

Giuseppe Margiotta | Presidente Centro Studi Cni

«I dati presenti nel nostro rapporto confermano un trend già ripetutamente registrato negli ultimi anni. Sempre più donne si avvicinano al mondo dell'ingegneria e sono attratte dai corsi di laurea in questa disciplina. L'andamento risulta ormai consolidato ed è lecito attendersi che questo processo verso la parità subirà ulteriori accelerazioni. Mi fa particolarmente piacere notare che il nostro Paese, quanto a donne laureate in ingegneria, si colloca nella fascia alta in Europa, ben al di sopra della media dell'Ue e al primo posto tra i paesi più grandi. Purtroppo dobbiamo registrare la persistenza del gap retributivo che vede tuttora le donne penalizzate rispetto agli uomini. Un terreno sul quale il nostro Consiglio Nazionale dovrà concentrarsi, tanto più se si pensa che negli ultimi anni sono state proprio le donne a manifestare maggior interesse ed attenzione nei confronti dell'Albo e del nostro sistema ordinistico».

QUOTA DI DONNE CHE HANNO CONSEGUITO LA LAUREA IN INGEGNERIA SUL TOTALE SERIE 2015-2020 (VAL.%)



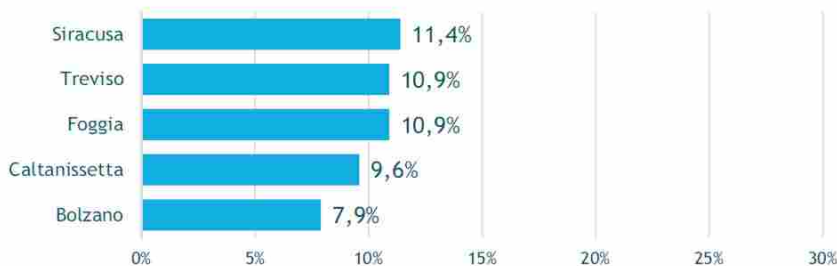
Fonte: Elaborazione Centro Studi CNI su dati Miur- Ufficio di Statistica, 2022

Cni | Analisi sulle donne ingegnere.

Ippolita Chiarolini | Consigliere Cni

«La competitività e lo sviluppo sostenibile di un paese sono il risultato della valorizzazione delle proprie risorse; le laureate in ingegneria e le professioniste sono indubbiamente tra le risorse preziose di cui l'Italia dispone, è quindi fondamentale che la legislazione consideri i presupposti per questa valorizzazione, come ad esempio limitare temporalmente le esperienze per la partecipazione agli appalti pubblici nel nuovo codice, che non consentirebbe la libera scelta di diventare madri. Il Consiglio Nazionale porterà all'attenzione della collettività anche l'importanza delle competenze ingegneristiche femminili, in particolare quelle che appartengono al sistema ordinistico, nei settori e nelle sezioni».

I 5 ORDINI CON LA QUOTA PIÙ BASSA DI DONNE ANNO 2023 (VAL.%)



Fonte: Elaborazione Centro Studi Cni

Cni | Analisi sulle donne ingegnere.

Le donne hanno un effetto particolarmente benefico sull'albo professionale.

Attualmente risultano iscritte 42.200 ingegnere, pari al 17% degli iscritti. Un risultato considerevole se si pensa che solo nel 2017 la quota femminile dell'Albo degli ingegneri era pari al 9%. Tra il 2016 e il 2023 tra le donne c'è stato un incremento del 26,2% di iscrizioni all'Albo, contro appena l'1% degli uomini.

Ne consegue che il saldo positivo tra nuove iscrizioni e cancellazioni che ha fatto registrare l'albo negli ultimi anni è un risultato della sensibilizzazione della comunità alla tematica. L'andamento trova conferma nella presenza femminile al vertice degli Ordini territoriali.

Nei consigli sono presenti in totale 454 donne, pari al 33,8% dei consiglieri. La quota massima si registra nell'Ordine degli Ingegneri di Cuneo dove il 60% dei consiglieri sono donne.

TAGS Centro studi Cni

[Articolo precedente](#)

Emendamenti professionisti al decreto
cessione crediti: periodo ponte fino al
prossimo settembre

ARTICOLI CORRELATI

ALTRO DALL'AUTORE



Emendamenti professionisti al
decreto cessione crediti: periodo
ponte fino al prossimo settembre



Roma: edilizia sociale per una città
più inclusiva



Paola Marone (Federcostruzioni):
per l'efficientamento del costruito
occorre un piano a lungo termine

